



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGARONE  
scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado  
Piazza Mazzola, 1 32013 Longarone Tel. 0437 770209  
e\_mail: [blic82100c@istruzione.it](mailto:blic82100c@istruzione.it);  
[blic82100c@pec.istruzione.it](mailto:blic82100c@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.comprensivolongarone.edu.it](http://www.comprensivolongarone.edu.it)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-LONGARONE  
Prot. 0005169 del 24/10/2023  
IV (Uscita)

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA**

Ex art.3 D.P.R. n.235/07

### **SCUOLA INFANZIA**

Il Patto educativo di corresponsabilità (introdotto dall'art.5-bis del D.P.R. 249/98 che modifica l'art.3 D.P.R. 235/07) ha come finalità la valorizzazione e l'attuazione di un comune impegno educativo tra famiglie e scuola sin dal momento dell'iscrizione per la condivisione dei nuclei fondanti l'azione educativa.

Il Patto di corresponsabilità è pertanto espressione di un'alleanza educativa che coinvolge docenti, genitori e alunni fondata sulla cooperazione nel rispetto dei reciproci ruoli, competenze e responsabilità con il fine comune di educare, introducendo i bambini alla vita, facendoli crescere in modo equilibrato ed armonico, sviluppandone le capacità e favorendone la maturazione.

A tal fine

La scuola si impegna a:

- individuare e proporre attraverso la progettazione didattica nei diversi campi di esperienza i saperi essenziali in sintonia con i traguardi per lo sviluppo delle competenze contenute nelle "Indicazioni Nazionali" per il curricolo;
- realizzare il piano di lavoro programmato variando metodologie e tecniche di insegnamento per favorire tutti gli alunni a raggiungere i risultati previsti;
- attuare strategie didattiche per il superamento delle difficoltà promuovendo azioni di recupero individualizzato o in piccolo gruppo;
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte, dell'intervento educativo-didattico, delle metodologie nell'intento di adeguarle all'età dei bambini, alle loro caratteristiche e ai loro bisogni formativi;
- riconoscere e valorizzare il bambino;
- predisporre un clima positivo e piacevole di gioco e divertimento, affinché il bambino venga a scuola a suo agio;
- proporre e condividere regole di condotta e convivenza, proficue per il bene comune, facendone capire l'importanza e l'utilità;
- abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse della scuola;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- incoraggiare i bambini ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- costruire percorsi in cui i bambini siano stimolati ad essere autonomi, imparando le prime modalità di scelta, il confronto e la costruzione di forme positive di giudizio;
- promuovere la motivazione ad apprendere, far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- sostenere il bambino nel processo di acquisizione di fiducia in se stesso e nelle sue risorse;
- riconoscere e rispettare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo del bambino;
- costruire e mantenere rapporti di collaborazione con le famiglie per favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche insorte per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori;

La famiglia si impegna a:

- considerare la scuola come un ambiente ricco di opportunità, aiutando il bambino a coglierle ed apprezzarle;
- riconoscere e rispettare la sezione e l'intero plesso come comunità, aiutando il proprio figlio a viverlo come tale;
- conoscere l'organizzazione della scuola, rispettandone le regole e aiutando il bambino a fare altrettanto;
- instaurare rapporti costruttivi e di fiducia con le insegnanti, partecipando agli incontri e alla vita scolastica, dando informazioni utili, condividendo scelte educative e didattiche non esprimendo opinioni o giudizi sulle insegnanti, sul loro operato e sulle scelte educative in presenza dei figli e/o di altre persone;
- sostenere il bambino ad essere autonomo, non sostituendosi in ciò che può fare da solo;
- guidare il figlio verso atteggiamenti di buona e civile convivenza: (uso di parole cortesi, rispetto dell'ambiente e dei materiali, rispetto delle regole di comportamento);
- spronare il bambino a superare le difficoltà, anche dando un senso a situazioni di frustrazione;
- aiutare il bambino a maturare il senso del limite e la consapevolezza delle proprie capacità.

Gli alunni (I bambini, parte attiva del patto di corresponsabilità, sono aiutati dalla famiglia a capire quali siano le proprie piccole responsabilità) si impegnano a:

- avere un atteggiamento educato verso gli adulti e i coetanei;
- riordinare ed avere cura del materiale della scuola;
- condividere giochi e spazi con i compagni;
- ascoltare per imparare;
- portare a termine con impegno e cura il proprio lavoro;
- chiedere e dare aiuto in modo appropriato;
- conoscere e rispettare le regole concordate insieme;
- riconoscere ed accettare ogni bambino.